



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 31/07/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2012, n. 1371

Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR) - Istituzione del Comitato Tecnico paritetico Stato Regione.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dagli uffici competenti e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

### Premessa

- la Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta a Firenze in data 20 ottobre 2000 dagli Stati Membri del Consiglio d'Europa e ratificata dallo Stato italiano con Legge 9 gennaio 2006 n. 14, impegna ad integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione territoriale e urbanistica e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, nonché nelle altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio nel rispetto del principio di sussidiarietà e tenendo conto della Carta Europea dell'autonomia locale;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio", in attuazione dell'art. 9 della Costituzione, all'art. 1 stabilisce che la Repubblica tutela e valorizza il patrimonio culturale, costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici, in coerenza con le attribuzioni di cui all'art. 117 della Costituzione, e che lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 357 del 27 marzo 2007 la Regione ha approvato il Programma per la Elaborazione del nuovo Piano Paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 e successive modificazioni, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (di seguito definito "Codice"), affidandone la realizzazione al Servizio Assetto del Territorio.
- Con Deliberazione 1842 del 13 novembre 2007, la Giunta regionale approvava il Documento programmatico del Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia, finalizzato a precisare dal punto di vista metodologico e operativo il programma indicato nella citata delibera di Giunta regionale n. 357 del 27/03/2007 e costituente base di lavoro per l'organizzazione del processo di costruzione del piano.
- Il PPTR è finalizzato ad assicurare la tutela e la conservazione dei valori ambientali e l'identità sociale e culturale e lo sviluppo sostenibile del territorio regionale, in attuazione del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e conformemente ai principi espressi nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione europea relativa al paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006, n. 14, e nell'articolo 2 dello Statuto regionale.

Premesso altresì che

- Il Codice, all'art. 143 all'art. 156, prevede la facoltà di stipulare intese tra il Ministero e le Regioni per l'elaborazione congiunta dei nuovi piani paesaggistici e allo svolgimento delle attività volte alla verifica e all'adeguamento dei piani paesaggistici vigenti;
- con Deliberazione 474 del 13 aprile 2007, la Giunta regionale ha approvato lo Schema di Intesa Interistituzionale tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e la Regione Puglia per l'elaborazione congiunta del nuovo piano paesaggistico regionale;
- In data 15 novembre 2007 è stata sottoscritta l'Intesa interistituzionale, ai sensi degli articoli 135 e 143, co. 3 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e la Regione Puglia per l'elaborazione congiunta del piano paesaggistico della Regione Puglia.

Dato atto che

- Con deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2009, n. 1947, è stato adottato lo Schema del Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR) ai sensi del 2° comma dell'art. 2 della Legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20, Norme per la pianificazione paesaggistica (BURP n. 162 del 15.10.2009 - Supplemento). Lo Schema è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 04-11-2009 e dell'avvenuta pubblicazione è stato dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°272 del 21 novembre 2009, nonché su "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 22 novembre 2009. e in ogni sua parte sul sito Internet della Regione Puglia  
<http://paesaggio.regione.puglia.it>
- successivamente all'adozione dello Schema, il PPTR è stato completato in ogni sua parte con integrazioni che tengono conto delle risultanze emerse dalle Conferenze Regionali, dalla Conferenza di Servizi del 9 novembre 2009 e dalla Cabina di Regia per il decentramento di cui all'art. 8 della L.R. 36/2008, assumendo la forma di Proposta di PPTR;
- la Giunta regionale ha approvato con Deliberazione n. 1 del 11 Gennaio 2010, la Proposta completa di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), allo scopo di garantire la partecipazione pubblica prevista dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e proseguire l'attività di copianificazione finalizzata a conseguire lo specifico accordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali previsto dal Codice;
- in sede di copianificazione, sono stati condivisi i criteri, le metodologie, le norme tecniche di attuazione, le procedure nonché la ricognizione, delimitazione, analisi, catalogazione e rappresentazione cartografica in scala idonea dei beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Codice, ivi compreso ognuno degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi degli articoli 136 e 157 del Codice. Di tale attività si dà breve conto nei verbali, sottoscritti in data 23 settembre 2010, 27 ottobre 2010 e 18 novembre 2010 dal referente regionale, Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, e dal referente ministeriale, Direttore regionale. La ricognizione dei vincoli di cui agli artt. 136 e 157 del Codice, nonché la loro rappresentazione cartografica in scala idonea, i verbali e le cartografie riguardanti la ricognizione dei Beni Paesaggistici, la bozza di accordo, debitamente sottoscritti dai rappresentanti della Direzione Regionale e della Regione Puglia, sono agli atti dei rispettivi uffici ed una copia è stata inviata alla Direzione Generale in data 26 novembre 2010;

Considerato che

- il Ministero dei BBCC con Circolare n. 30/2011 del 21.12.2011 ha approvato la proposta di "Scheda metodologica" per la determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso per gli immobili e le aree dichiarate di particolare interesse pubblico di cui all'art. 136 e 157 del Dlgs 42/2004 proprio a partire dall'attività di copianificazione in corso di svolgimento con la Regione Puglia;
- Il Piano con le N.T.A. ha dettato specifiche prescrizioni d'uso, misure di salvaguardia e di utilizzazione,

articolate in indirizzi, direttive e prescrizioni sia per le Aree tutelate per legge (art.142) che per tutte le categorie di beni meritevoli di tutela regionale (Ulteriori contesti di Paesaggio) individuati ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera e).

- in questa fase è quanto mai opportuno assicurare la collegialità e il coordinamento tra le parti, al fine di governare l'iter di approvazione del Piano e giungere alla sottoscrizione dell'Accordo tra Ministro dei beni culturali, Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Presidente della Regione Puglia, in quanto sottoscrittori dell'Intesa.

Per tutto quanto sopra detto e considerato, si ritiene necessario attivare le risorse tecniche e organizzative che supportino la fase di adozione e approvazione del PPTR con la istituzione di un apposito Comitato Tecnico paritetico tra lo Stato e la Regione, composto da:

per il Ministero dei Beni Culturali:

- il Direttore Regionale della Puglia;
- un rappresentante della Direzione Generale per la Tutela e la Qualità del Paesaggio, dell'architettura e dell'arte contemporanea,

per il Ministero dell'Ambiente:

- un rappresentante della Direzione generale per la Protezione della natura e del mare;

per la Regione:

- il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana
- il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio,
- un Funzionario regionale con specifica competenza nominato dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio

Il Comitato tecnico può dotarsi di proprio regolamento interno per il funzionamento e la periodicità delle riunioni; i componenti del Comitato Tecnico in caso di impedimento o assenza possono conferire a terzi delega di partecipazione ai lavori; la Presidenza del Comitato è affidata alla Regione che svolge anche le funzioni di segreteria, ne cura la convocazione e ne redige i verbali; il Comitato può invitare a partecipare ai propri lavori, su specifici temi, esperti esterni o soggetti istituzionali interni alle stesse amministrazioni rappresentate;

- il trattamento economico di missione dei componenti del Comitato Tecnico è a carico degli enti di appartenenza e degli enti designatori;
- con successiva Determina Dirigenziale il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio provvederà alla nomina dei componenti il Comitato Tecnico su indicazione dei rispettivi enti rappresentati;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale l'istituzione del Comitato Tecnico Paritetico

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma, 4, lett. K della L.R. n° 7/97.

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

## DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio.

- di istituire un apposito Comitato Tecnico paritetico tra lo Stato e la Regione, al fine di assicurare la collegialità e il coordinamento tra le parti, di governare l'iter di approvazione del Piano e giungere alla sottoscrizione dell'Accordo tra Ministro dei beni culturali, Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Presidente della Regione Puglia, in quanto sottoscrittori dell'Intesa, attivando tutte le risorse tecniche e organizzative necessarie; il comitato Tecnico sarà così composto:

per il Ministero dei Beni Culturali:

- il Direttore Regionale della Puglia;
- un rappresentante della Direzione Generale per la Tutela e la Qualità del Paesaggio, dell'architettura e dell'arte contemporanea,

per il Ministero dell'Ambiente:

- un rappresentante della Direzione generale per la Protezione della natura e del mare;

per la Regione:

- il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana
- il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio,
- un Funzionario regionale con specifica competenza nominato dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio

- Di stabilire che, ferma restando la possibilità per il Comitato tecnico di dotarsi di proprio regolamento interno per il funzionamento e la periodicità delle riunioni:

- la Presidenza del Comitato è affidata alla Regione, che svolge anche le funzioni di segreteria, ne cura la convocazione e ne redige i verbali;
- i componenti del Comitato Tecnico in caso di impedimento o assenza possono conferire a terzi delega di partecipazione ai lavori;
- il Comitato può invitare a partecipare ai propri lavori, su specifici temi, esperti esterni o soggetti istituzionali interni alle stesse amministrazioni rappresentate;
- il trattamento economico di missione dei componenti del Comitato Tecnico è a carico degli enti di appartenenza e degli enti designatori;
- con successiva Determina Dirigenziale il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio provvederà alla nomina dei componenti il Comitato Tecnico, su indicazione dei rispettivi enti rappresentati;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito Internet della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Teresa Scaringi Dott. Nichi Vendola

---